

renderebbero inutili, ed inefficaci le mire della Natura. Essi farebbero obbligati a farlo gratuitamente, ed a prestare una mano auxiliare a chi domanda il loro soccorso; ma siccome pochi farebber quelli, che potrebbero farlo senza mancare a se stessi, o senza chiedere al postulante una retribuzione, quando sia nel caso di darla, così più facilmente si eseguisce nel treno ordinario della Vita questa importante Legge della Natura per mezzo della permuta, in cui il superfluo dell'uno si baratta col superfluo dell'altro, e così si provvede alle necessità, ai comodi, alla giocondità, e all'ornamento della Vita.

La permuta è il fondamento del commercio, e si vede subito, che gli Uomini, e le Nazioni in genere non solamente hanno il diritto d'esercitarlo, ma vi sono obbligate dalla Legge della Natura, giacchè esso è l'unico mezzo, con cui e se stesse, e la Vita loro conservare, e perfezionare esse possono: Io dico *in genere*, poichè se una Nazione fosse così fortunata da provvedere con le cose sue e naturali e industriali, alla sua felicità,